



COMUNE DI PIATEDA

(PROVINCIA DI SONDRIO)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 2 Reg. Delibere

OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - CONFERMA ALIQUOTE PER L'ANNO 2023

L'anno **2023**, addì **29** del mese di **Marzo**, alle ore **20.45**, nella sede comunale delle adunanze, previ inviti personali avvenuti nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **Ordinaria** ed in **seduta Pubblica di Prima convocazione**.

Risultano presenti al momento della trattazione dell'argomento in oggetto i sigg.:

Cognome e nome	Carica	Presente
MARCHESINI SIMONE LUCA	Sindaco	SI
VANOTTI BARBARA	Consigliere	SI
PEDROLI STEFANO	Consigliere	SI
PUSTERLA ROBERTA	Consigliere	SI
SIMONINI GIOVANNA	Consigliere	SI
SVANOLETTI LORENZA	Consigliere	SI
MARCHETTI DAVIDE	Consigliere	SI
SCAMOZZI GIAN PIERO	Consigliere	SI
PARORA ALDO	Consigliere	SI
GAGGI ANDREA	Consigliere	NO
MICHELETTI DEBORAH	Consigliere	SI
		Presenti: 10 Assenti 1

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott. OREGIONI FLAVIO.

Il Sig. MARCHESINI SIMONE LUCA nella sua qualità di Sindaco, assunta la Presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, invita a trattare l'argomento indicato in oggetto.

OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - CONFERMA ALIQUOTE PER L'ANNO 2023

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 1, comma 738, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) il quale stabilisce che *"A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI); l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783"*;

RICHIAMATI:

- l'art. 151 D. Lgs. 267/2000 (Testo Unico in materia di ordinamento degli Enti Locali), il quale stabilisce nel 31 dicembre il termine entro il quale il Consiglio Comunale delibera il bilancio di previsione per l'anno successivo;
- l'art. 1, comma 169, della legge 27.12.2006, n. 296, che prevede il termine per deliberare le tariffe e le aliquote d'imposta per i tributi locali, entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

DATO ATTO che con legge n. 197 del 29.12.2022 è stato differito il termine di approvazione del bilancio di previsione finanziario 2023/2025 al 30.04.2022;

VISTE le disposizioni del D. Lgs. n. 504/1992 e dell'art. 1, commi 161-169, della l. n. 296/2006, direttamente o indirettamente richiamate dalla l. n. 160/2019;

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 1, comma 740, della l. 160/2019, il presupposto dell'imposta è il possesso di immobili e che il possesso dell'abitazione principale o assimilata, come definita alle lettere b) e c) del comma 741, art. 1, della stessa legge, non costituisce presupposto dell'imposta, salvo che si tratti di un'unità abitativa classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 o A/9;

DATO ATTO che l'art. 1, comma 744, della l. n. 160/2019, stabilisce che *"E' riservato allo Stato il gettito dell'IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota dello 0,76 per cento; tale riserva non si applica agli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D posseduti dai comuni e che insistono sul rispettivo territorio. Le attività di accertamento e riscossione relative agli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D sono svolte dai comuni, ai quali spettano le maggiori somme derivanti dallo svolgimento delle suddette attività a titolo di imposta, interessi e sanzioni"*;

VISTO l'art. 1, commi da 748 a 754, della legge n. 160 del 27 dicembre 2019, con i quali sono stabilite aliquote e detrazioni per le diverse fattispecie di immobili;

CONSIDERATO che per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli di cui ai commi da 750 a 753 della l. 160/2019 il Comune può modulare le aliquote aumentandole fino all'1,06%, con possibilità di ridurle fino all'azzeramento;

CONSIDERATO che:

- l'art. 1, comma 756, della l. n. 160/2019, dispone che a decorrere dall'anno 2021, i comuni, in deroga all'articolo 52 del D. Lgs. n. 446/1997, hanno la possibilità di diversificare le aliquote IMU

esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate da apposito decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze;

- ai sensi del comma 757, dell'art. 1, l. n. 160/2019, anche qualora il Comune non intenda diversificare le aliquote rispetto a quelle indicate dalla legge n. 160/2019, la deliberazione di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale, che consente l'elaborazione di un apposito prospetto delle stesse;

EVIDENZIATO che, ad opera dell'art. 1, comma 837, della legge n. 197/2022 (legge di Bilancio 2023), sono state apportate modifiche in ordine alla modalità di approvazione delle aliquote IMU, come segue:

- il comma 756, che impone ai Comuni di diversificare le aliquote IMU secondo le indicazioni dell'apposito decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze, è stato integrato, prevedendo la possibilità di modificare l'articolazione delle aliquote, mediante decreto del MEF;

- il comma 767, che indica le modalità di pubblicazione delle delibere di approvazione delle aliquote IMU, è intervenuto prevedendo l'obbligo di deliberare annualmente le aliquote IMU da applicare, a pena dell'applicazione delle aliquote nella misura "ordinaria";

PRESO ATTO che le previsioni di cui sopra saranno applicabili solo successivamente all'emanazione del citato decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze, come già chiarito dalla Risoluzione n. 1/DF del MEF del 18 febbraio 2020;

VERIFICATO che, al momento, non è stato emanato il decreto di cui al richiamato comma 756, con la conseguenza che, non essendo possibile compilare il prospetto delle aliquote IMU, non sussistono ulteriori vincoli per il Comune;

RILEVATO che essendo il Comune di Piateda ricompreso nell'elenco di cui alla Circolare n. 9 del 14 giugno 1993, i terreni agricoli insistenti sul proprio territorio sono esenti IMU in quanto considerati ricadenti in aree montane o di collina, ai sensi dell'articolo 15 della legge 27 dicembre 1977, n. 984;

ATTESO che, ai sensi del comma 767, dell'art. 1, l. n. 160/2019, le aliquote e i regolamenti hanno efficacia per l'anno di riferimento purché siano pubblicate sul sito internet del Dipartimento delle finanze, entro il 28 ottobre dello stesso anno e che, a tal fine, detta trasmissione deve avvenire entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno;

EVIDENZIATO che in caso di mancata pubblicazione si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296/2006, in quanto non si rende applicabile l'ultimo capoverso dell'art. 1, comma 767, della legge 160/2019;

RITENUTO di poter confermare per l'anno 2023 le aliquote e le detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU) deliberate per l'anno 2022;

Illustra l'argomento il Sindaco.

"Gli interventi dei Consiglieri non vengono trascritti a verbale in quanto l'intera seduta viene registrata e la registrazione viene messa a disposizione dei Consiglieri e pubblicata sul sito Internet del Comune –Home page- Audio sedute del Consiglio Comunale - (art. 45 del Regolamento del Consiglio Comunale).

ACQUISITI i pareri favorevoli, riportati in allegato, espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000:

- dal Responsabile dell'Area Tributi, in ordine alla regolarità tecnica e regolarità e correttezza dell'azione amministrativa;
- dal Responsabile dell'Area Amministrativo-Contabile in ordine alla regolarità tecnica-contabile e regolarità e correttezza dell'azione amministrativa;

Con voti n. 10 favorevoli, n. 0 contrari e n. 0 astenuti, formulati nei modi legge dai n. 10 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1. DI DARE ATTO che le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
2. DI CONFERMARE per l'anno 2023 le seguenti aliquote dell'Imposta Municipale Propria (IMU):

<i>Tipologia</i>	<i>Aliquote IMU 2023</i>
Abitazione principale non di lusso e pertinenze Le pertinenze sono ammesse nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7	esente
Abitazione principale - cat. A/1, A/8 e A/9 e pertinenze Le pertinenze sono ammesse nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7	0,5 % con detrazione di € 200,00
Abitazione concessa in comodato a parenti in linea retta dal soggetto passivo a parenti entro il primo grado (genitore/figlio) e relative pertinenze, nella misura di una unità per ciascuna delle categorie C2, C6 e C7, che la utilizzano come abitazione principale, indipendentemente dalla registrazione del contratto di comodato. L'aliquota agevolata si applica ad una sola unità immobiliare e per un solo figlio	0,46 %
Abitazione posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata e relative pertinenze	0,00%
Immobili produttivi del gruppo catastale D <u>appartenenti alla categoria catastale D1</u>	1,06 %
Immobili produttivi del gruppo catastale D (<u>con esclusione della categoria catastale D1</u>)	0,95 %
Altri fabbricati	0,62%
Aree fabbricabili	0,62%
Immobili costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che ne permanga tale destinazione (beni merce)	esenti
Fabbricati rurali ad uso strumentale	0,00%

3. DI DEMANDARE al Responsabile del servizio tributi tutti gli adempimenti conseguenti al presente atto.

4. DI DARE ATTO che l'efficacia della presente deliberazione deve intendersi subordinata alla sua trasmissione al Ministero dell'Economia e delle Finanze per il tramite del Portale del federalismo fiscale, da effettuarsi esclusivamente per via telematica entro il 14 ottobre 2023, ai fini del suo inserimento nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale entro il 28 ottobre 2023.

Il Presidente, considerata l'urgenza di dar corso agli adempimenti conseguenti, propone di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Con la seguente votazione, resa in forma palese:

Consiglieri presenti: n. 10

Consiglieri astenuti: n. 0

Consiglieri favorevoli: n. 10

Consiglieri contrari: n. 0

DELIBERA

1. DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2023** / 1

Ufficio Proponente: **Tributi**

Oggetto: **IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - CONFERMA ALIQUOTE PER L'ANNO 2023**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Tributi)

In ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli art. 147 bis, comma 1, e art. 49, comma 1, del D. Lgs. N. 267/2000, e s.m.i., si esprime parere **FAVOREVOLE**.

Sintesi parere: **parere favorevole**

Data 10/03/2023

Il Responsabile di Settore

Moira Giumelli

Parere Contabile

Ragioneria ed Economato

in ordine alla regolarità tecnica e contabile attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli art. 147 bis, comma 1, e art. 49, comma 1, del D. Lgs. N. 267/2000, e s.m.i., si esprime parere **FAVOREVOLE**.

Sintesi parere: **parere favorevole**

Data 10/03/2023

Responsabile del Servizio Finanziario

Chiara Roffinoli

Letto, confermato e sottoscritto con firma digitale.

Il Presidente
MARCHESINI SIMONE LUCA

Il Segretario Comunale
OREGIONI FLAVIO

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Piateda. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato emanato da:

Flavio Oregioni in data 03/04/2023
MARCHESINI SIMONE LUCA in data 03/04/2023

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 29/03/2023



COMUNE DI PIATEDA

(PROVINCIA DI SONDRIO)

DELIBERA N. 2 del 29/03/2023

OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - CONFERMA ALIQUOTE PER L'ANNO 2023

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che la sopraindicata deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune il giorno 03/04/2023 per rimanervi per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.

Piateda, 03/04/2023

Il Segretario Comunale
OREGIONI FLAVIO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.

Piateda, 03/04/2023

Il Segretario Comunale
OREGIONI FLAVIO

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Piateda. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato emanato da:

Flavio Oregioni in data 03/04/2023